



Provincia di Modena

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA
PROPOSTA DI ATTO PRESIDENZIALE
DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI
AL 31.12.2023**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giacomo Ballo-Presidente

Dott.ssa Loredana Dolci-Componente

Dott. Carlo Bernardelli-Componente

PROVINCIA DI MODENA

II COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE SUL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2023

Premesso che l'Organo di Revisione ha esaminato la proposta di Atto presidenziale n. 656/2024 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario 2023"

Visto il **Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267** «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL)

Visto il **Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118**

Visti i principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti Locali emanati dal CNDCEC

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Riaccertamento ordinario 2023 della Provincia di Modena, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Modena, 22 febbraio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giacomo Ballo

Dott.ssa Loredana Dolci

Dott. Carlo Bernardelli

PROVINCIA DI MODENA

II COLLEGIO DEI REVISORI

VERBALE N. 2 del 22/02/2024

Vista la proposta di Atto presidenziale n. 656/2024 avente ad oggetto "RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2023", unitamente agli allegati A), B), C), D), E), F), G), H), trasmessa per posta elettronica in data 18/02/2024.

Tenuto conto che:

- a. l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b. il principio contabile applicato 4/2, al punto 9.1, prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c. il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti e degli impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti*

correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

Preso atto che:

- il servizio finanziario ha fornito ai settori le istruzioni operative ed il manuale per l'utilizzo della procedura della contabilità finanziaria, affinché l'attività di monitoraggio fosse svolta dai medesimi servizi intervenendo direttamente sulla procedura informatica;
- i servizi sono stati comunque supportati nelle suddette operazioni dal servizio finanziario.

Viste le determinazioni assunte dai Dirigenti responsabili di approvazione delle risultanze finali dell'attività svolta, come previsto dall'art. 40 del vigente regolamento di contabilità armonizzata approvato con deliberazione consiliare n. 105 del 15.12.2017, ed in particolare:

- Determinazione n. 223 del 15/2/2024 - Area Tecnica
- Determinazione n. 243 del 16/2/2024 - Viabilità
- Determinazione n. 225 del 15/2/2024 - Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti
- Determinazione n. 240 del 16/2/2024 - Area Amministrativa
- Determinazione n. 222 del 14/2/2024 - Affari generali – Polizia provinciale
- Determinazione n. 231 del 15/2/2024 - Appalti e Contratti;

Vista la richiamata proposta di Atto presidenziale ed i vari documenti allegati, così riepilogati:

- Allegato A "Elenco variazioni 2023" da apportare al Bilancio 2023-2025 – Annualità 2023 - che determinano il Fondo Pluriennale Vincolato di competenza;
- Allegato B "Elenco residui attivi";
- Allegato C "Elenco residui passivi";
- Allegato D "Elenco variazioni 2024" da apportare al Bilancio di Previsione 2024-2026 - Annualità 2024 - che determinano il relativo fondo pluriennale;
- Allegato E "Elenco variazioni accertamenti esercizio 2023";
- Allegato F "Elenco variazioni impegni esercizio 2023";
- Allegato G "Composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato dell'esercizio 2023";
- Allegato H "Quadro generale riassuntivo" del Bilancio 2024-2026.

1. ACCERTAMENTI ASSUNTI NEL 2023, RISCOSSI O NON RISCOSSI E O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli accertamenti è la seguente:

	Accertamenti 2023 (ante riaccertamento ordinario)	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/com-petenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2023)
	a)	c)	d)	e)
Titolo 1	56.416.273,51	-	54.933.563,38	1.482.710,13
Titolo 2	20.425.111,86	24.797,65	16.997.996,83	3.402.317,38
Titolo 3	4.642.551,78	-	4.129.766,61	512.785,17
Titolo 4	78.669.353,48	40.206.147,63	20.561.809,89	17.901.395,96
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
Titolo 9	11.842.970,66		11.822.716,66	20.254,00
TOTALE	171.996.261,29	40.230.945,28	108.445.853,37	23.319.462,64

Dall'esame risulta che le entrate accertate nel 2023, non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2024	2025	2026
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	24.797,65	24.797,65	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	40.206.147,63	40.206.147,63	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	40.230.945,28	40.230.945,28	-	-

Le suddette reimputazioni, così come riportato nel successivo paragrafo 2), sono relative alla contestuale reimputazione di spese.

2. IMPEGNI ASSUNTI NEL 2023, PAGATI O NON PAGATI O REIMPUTATI ENTRO IL 31/12/2023

Alla data del riaccertamento ordinario la situazione degli impegni è la seguente:

	Impegni 2023	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza 2023)
	a)	c)	d)	e)
Titolo 1	71.411.897,45	1.937.450,95	36.533.483,85	32.940.962,65
Titolo 2	107.328.129,63	59.159.916,63	35.323.383,82	12.844.829,18
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	6.740.543,39	-	6.576.968,37	163.575,02
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 7	11.842.970,66	-	10.399.316,01	1.443.654,65
TOTALE	197.323.541,13	61.097.367,58	88.833.152,05	47.393.021,50

Dall'esame risulta che le spese impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

L'ammontare complessivo degli impegni reimputati – pari ad euro 61.097.367,58 – comprende sia gli impegni collegati alla contestuale reimputazione di entrate, così come riportato nella tabella di cui al successivo paragrafo 3), sia le spese impegnate non esigibili reimputate nell'esercizio in cui sono esigibili che hanno generato FPV, come riportate nella sottostante tabella.

	Impegni reimputati FPV	2024	2025	2026
Titolo 1	1.912.653,30	1.912.653,30	-	-
Titolo 2	18.953.769,00	18.953.769,00	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	20.866.422,30	20.866.422,30	-	-

Pertanto, la reimputazione degli impegni per l'importo di euro 20.866.422,30 è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nella tabella sottostante sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

Annualità 2024

	Accertamenti reimputati		Impegni reimputati
Titolo 1	-	Titolo 1	24.797,65
Titolo 2	24.797,65	Titolo 2	40.206.147,63
Titolo 3	-	Titolo 3	-
Titolo 4	40.206.147,63	Titolo 4	-
Titolo 5	-	Titolo 5	-
Titolo 6	-		
Titolo 7	-		
TOTALE	40.230.945,28		40.230.945,28

La reimputazione degli accertamenti e degli impegni è stata effettuata in base all'esigibilità dell'entrata e della spesa.

Nella seguente tabella vengono riepilogati gli importi che si riferiscono solamente alle risorse PNRR reimputate secondo il cronoprogramma di spesa:

	Accertamenti reimputati PNRR		Impegni reimputati PNRR
Titolo 1		Titolo 1	
Titolo 2		Titolo 2	- 22.284.947,61
Titolo 3		Titolo 3	
Titolo 4	- 22.084.318,10	Titolo 4	
Titolo 5		Titolo 5	
Titolo 6			
Titolo 7			
TOTALE	- 22.084.318,10		- 22.284.947,61

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA FINALE 2023

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2023 è pari a euro 21.767.358,47, di cui:

- Euro 20.866.422,30 da riaccertamento ordinario 2023;
- Euro 900.936,17 derivanti da variazioni del Bilancio di Previsione 2024-2026 per esigibilità posticipata ai sensi dell'art. 175, comma 5 quater, del D.Lgs. 267/2000.

Dall'allegato H) emerge la seguente situazione riepilogativa del FPV 2023 - pari a euro 21.767.358,47

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2023 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno)	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2023 (cd. economie di impegno) su impegni pluriennali finanziati dal FPV e imputati agli esercizi successivi al 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022 rinviata all'esercizio 2024 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2024 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione all'esercizio 2025 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2023 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023
	(a)	(b)	(x)	(y)	(c) = (a)-(b)-(x)-(y)	(d)	(e)	(f)	(g) = (c)+(d)+(e)+(f)
TOTALE	14.962.529,44	7.082.471,18	575.071,88	0,00	7.304.986,38	14.462.372,09	0,00	0,00	21.767.358,47

Il Collegio ha verificato che il FPV finale di spesa al 31/12/2023 costituisce un'entrata di pari importo del bilancio 2024.

FPV 2023 SPESA CORRENTE	1.912.653,30
FPV 2023 SPESA IN CONTO CAPITALE	19.854.705,17
FPV 2023 SPESA PER ATTIVITA' FINANZIARIE	-
TOTALE	21.767.358,47

L'Organo di revisione fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti o per attività finanziarie, finanziate da entrate esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2023 di parte corrente si riportano nella tabella sottostante le relative casistiche:

Salario accessorio e premiante *	1.494.904,35
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	53.818,75
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	363.564,81
Altro **	365,39
Totale FPV 2023 spesa corrente	1.912.653,30

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali.

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Il Collegio richiama i contenuti della FAQ di ARCONET n. 53 del 23 ottobre 2023, con la quale prevede che:

“Nelle more dell’adeguamento dei principi applicati al d.lgs. n. 36 del 2023, per le opere avviate applicando le norme del nuovo codice dei contratti, gli enti conservano il fondo pluriennale vincolato secondo le modalità previste dal paragrafo 5.4.9 dell’allegato 4/2 al d.lgs. n. 118 del 2011, adeguandolo alle novità del d.lgs. n. 36 del 2023 che, con riferimento alla progettazione, richiedono la prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività riguardanti la realizzazione dell’opera. Di seguito un possibile esempio di adeguamento del paragrafo 5.4.9 al d.lgs. n. 36 del 2023.”

Allegato 4/2 – Paragrafo 5.4.9

La conservazione del FPV per le spese non ancora impegnate

Alla fine dell’esercizio, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato per il finanziamento di spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori di cui all’art. 3 comma 1 lettera II), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, di importo pari o superiore a quello previsto ordinariamente dall’articolo 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. n. 50 del 2016, in materia di affidamento diretto dei contratti sotto soglia, sono interamente conservate nel fondo pluriennale vincolato determinato in sede di rendiconto a condizione che siano verificate le seguenti prime due condizioni, e una delle successive:

- a) sono state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell’intera spesa di investimento;*
- b) l’intervento cui il fondo pluriennale si riferisce risulta inserito nell’ultimo programma triennale dei lavori pubblici. Tale condizione non riguarda gli appalti pubblici di lavori di valore compreso tra 40.000 e 100.000 euro;*
- c) le spese previste nel quadro economico di un intervento inserito nel programma triennale di cui all’articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, sono state impegnate, anche parzialmente, sulla base di obbligazioni giuridicamente perfezionate, imputate secondo esigibilità per l’acquisizione di terreni, espropri e occupazioni di urgenza, per la bonifica aree, per l’abbattimento delle strutture preesistenti, per la viabilità riguardante l’accesso al cantiere, per l’allacciamento ai pubblici servizi, e per analoghe spese indispensabili per l’assolvimento delle attività necessarie per l’esecuzione dell’intervento da parte della controparte contrattuale .*
- d) in assenza di impegni di cui alla lettera c), sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo. In assenza di aggiudicazione definitiva, entro l’esercizio successivo, le risorse accertate ma non ancora impegnate, cui il fondo pluriennale si riferisce, confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell’intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.*

Negli esercizi successivi all’aggiudicazione, la conservazione del fondo pluriennale vincolato è condizionata alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività di progettazione riguardanti la realizzazione dell’opera. Pertanto, dopo l’aggiudicazione delle procedure di affidamento del livello di progettazione successivo al minimo, le risorse accantonate nel fondo pluriennale vincolato riguardanti l’intero stanziamento continuano ad essere interamente conservate:

- nel corso degli esercizi in cui gli impegni registrati a seguito della stipula dei contratti riguardanti i livelli di progettazione successivi al minimo sono liquidati o liquidabili nei tempi previsti contrattualmente. In caso di contenzioso innanzi agli organi giurisdizionali e arbitrali, il fondo pluriennale è conservato;
- nell'esercizio in cui è stato verificato il progetto destinato ad essere posto a base della gara concernente il livello di progettazione successivo o l'esecuzione dell'intervento;
- nell'esercizio in cui sono state formalmente attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi;
- nell'esercizio in cui la procedura di affidamento dei livelli di progettazione successivi è aggiudicata, ecc.

Nel rendiconto dell'esercizio in cui non risulta realizzata l'attività attesa nell'esercizio concluso secondo lo sviluppo procedimentale previsto, in conformità ai criteri di continuità sopra indicati, le risorse accertate ma non ancora impegnate cui il fondo pluriennale si riferisce confluiscono nel risultato di amministrazione disponibile, destinato o vincolato in relazione alla fonte di finanziamento per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale ed il fondo pluriennale deve essere ridotto di pari importo.

Il Collegio ha verificato che il FPV spesa è costituito ai sensi del:

- principio contabile 4/2, punto 5.4) da entrate già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata ed è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.8) - alla fine dell'esercizio, le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento delle spese concernenti il livello minimo di progettazione esterna o quello previsto dall'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs.n.50/2016, non ancora impegnate, possono essere conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto a condizione che siano state formalmente attivate le relative procedure di affidamento entro il 31/12/2023;
- principio contabile 4/2, punto 5.4.9) – come adeguato alle novità del nuovo codice dei contratti d.lgs. n. 36 del 2023 (FAQ di ARCONET n. 53 del 23 ottobre 2023).

L'evoluzione del FPV è la seguente:

Alimentazione FPV di parte corrente

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.479.777,96	1.871.595,42	1.786.871,54	2.011.956,49	1.912.653,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	37.697,76	56.280,00	349.287,90
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	862.544,85	1.159.860,47	877.212,03	959.576,10	905.181,58
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	11.475,00	18.670,35	29.342,47	28.000,00	365,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	259.597,38	253.385,19	35.854,92	17.686,31	14.276,91
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	346.160,73	436.848,95	806.764,36	950.414,08	643.541,52

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-	-	-

Alimentazione FPV di parte capitale

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	20.705.347,81	16.838.314,84	19.894.740,88	12.950.572,95	19.854.705,17
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	8.510.598,62	4.166.863,31	8.892.060,23	6.979.651,16	13.238.437,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	12.194.749,19	12.671.451,53	11.002.680,65	5.970.921,79	6.616.267,53
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-	-	-

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2023

In base ai principi contabili non è possibile reimputare i residui attivi e passivi precedentemente approvati con il rendiconto. Dal prospetto dei residui attivi al 31/12/2023, risulta che:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2023	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	1.267.169,33	1.267.169,33	0,00	0,00
Titolo 2	3.664.050,81	3.453.816,15	-37.008,47	173.226,19
Titolo 3	822.276,64	604.639,27	-30.243,15	187.394,22
Titolo 4	33.704.414,21	6.631.364,94	-1.124.352,14	25.948.697,13
Titolo 5	219,21	0,00	0,00	219,21
Titolo 6	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	23.226,35	20.000,00	0,00	3.226,35
TOTALE	39.531.356,55	11.976.989,69	-1.191.603,76	26.362.763,10

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2023, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto

Dal prospetto dei residui passivi al 31/12/2023 risulta che:

	Residui passivi iniziali al 1.1.2023	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2023
Titolo 1	47.834.710,41	31.618.996,22	-967.129,23	15.248.584,96
Titolo 2	17.281.375,44	10.767.813,92	-5.332.368,26	1.181.193,26
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7	1.249.956,09	1.156.518,46		93.437,63
TOTALE	66.366.041,94	43.543.328,60	-6.299.497,49	16.523.215,85

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto del principio contabile applicato 4/2, nella parte che richiede di rilevare **economie di spese** finanziate con entrata a destinazione vincolata nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati, che al punto 9.1 prescrive che l'economia mantiene lo stesso vincolo applicato all'avanzo di amministrazione, laddove presente, ed è immediatamente applicabile al bilancio dell'esercizio successivo, nel caso il 2024.

7. RICLASSIFICAZIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Non si è reso necessario provvedere alla riclassificazione in bilancio di crediti e debiti non correttamente classificati rispettando le indicazioni del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/2.

Se dalla ricognizione risulta che, a seguito di errori un'entrata o una spesa è stata erroneamente classificata in bilancio, è necessario procedere ad una loro riclassificazione.

In tali casi, se la reimputazione avviene nell'ambito del medesimo titolo di bilancio (per i residui attivi e per i residui passivi), o tra le missioni e programmi di bilancio (per i residui passivi), è possibile attribuire al residuo la corretta classificazione di bilancio, attraverso una rettifica in aumento e una in diminuzione dei residui, a condizione che il totale dei residui per titolo di bilancio non risulti variato.

Si segnala che la procedura amministrativa da seguire in caso di reimputazione di residuo passivo ad un titolo di bilancio differente da quello inizialmente attribuito, è quella del riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio.

8. RISULTANZE FINALI DELL'AMMONTARE COMPLESSIVO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31/12/2023

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 49.682.225,74**

di cui:

- euro 26.362.763,10 da gestione residui;
- euro 23.319.462,64 da gestione competenza 2023.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 63.916.237,35**

di cui:

- euro 16.523.215,85 da gestione residui;
- euro 47.393.021,50 da gestione competenza 2023

9. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1							1.482.710,13	1.482.710,13
Titolo 2					32.653,72	140.572,47	3.402.317,38	3.575.543,57
Titolo 3	59.954,98	3.153,91	9.810,67	9.490,65	43.333,40	61.650,61	512.785,17	700.179,39
Titolo 4	4.539.868,35	108.224,02	126.745,94	2.297.337,90	3.174.193,85	15.702.327,07	17.901.395,96	43.850.093,09
Titolo 5		219,21						219,21
Titolo 6	50.000,00							50.000,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	3.119,44		106,91				20.254,00	23.480,35
Totale	4.652.942,77	111.597,14	136.663,52	2.306.828,55	3.250.180,97	15.904.550,15	23.319.462,64	49.682.225,74

Con riferimento ai residui 2017 e precedenti, in parte corrente sono appostate quasi interamente somme relative a contributi ad aziende su delega della Regione che devono essere restituiti, somme iscritte a ruolo coattivo a cui corrispondono residui passivi di pari importo da restituire alla Regione; in parte capitale, sono appostati quasi interamente contributi da enti pubblici e da enti iscritti nell'elenco delle PPAA, che non sono qualificabili come di dubbia esigibilità perché relativi a opere concluse, già rendicontate.

10. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

	2017 e precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo 1	56.405,07	3.133,82	28.215,68	678.798,20	83.073,06	14.398.959,13	32.940.962,65	48.189.547,61
Titolo 2	0,00	59.933,64	0,00	184.993,53	320,00	935.946,09	12.844.829,18	14.026.022,44
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	163.575,02	163.575,02
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	46.077,07	985,54	5.160,00	0,00	19.915,81	21.299,21	1.443.654,65	1.537.092,28
Totale	102.482,14	64.053,00	33.375,68	863.791,73	103.308,87	15.356.204,43	47.393.021,50	63.916.237,35

11. VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione **ha verificato** la situazione dei debiti e crediti degli organismi partecipati, ricompresi negli elenchi dei residui attivi e passivi allegati all'atto di riaccertamento e quindi i loro riflessi all'interno del riaccertamento dei residui attivi e passivi, tenendo conto:

- dell'ultima asseverazione debiti e crediti delle partecipate;
- delle relative movimentazioni contabili avvenute durante l'esercizio 2023, anche in relazione ad ulteriori o nuove comunicazioni delle partecipate (già oggetto di verifica da parte del Collegio, in sede di valutazione del bilancio consolidato 2022 dell'Ente);
- per i residui attivi, non sono state evidenziate criticità segnalate dagli uffici dell'ente (ufficio partecipate e/o finanziario), riconducibili ad una difficoltosa esigibilità del credito, oppure all'impossibilità di un futuro mancato introito, causato da situazioni di difficoltà in cui versa la partecipata (particolari procedure in essere, esempio piani di ristrutturazione del debito).

12. ADEGUATA MOTIVAZIONE

L'Organo di revisione rileva che i Responsabili delle singole aree e servizi hanno attestato con apposita determinazione l'eliminazione totale o parziale di ogni singolo residuo attivo o passivo.

13. CONCLUSIONI

L'Organo di revisione sulla base delle verifiche effettuate,

tenuto conto

- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi degli articoli 49 e 153 del D.Lgs.n.267/2000;
- delle verifiche svolte e delle considerazioni in precedenza illustrate;

esprime parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Modena, 22 febbraio 2024

L'Organo di Revisione

Dott. Giacomo Ballo

Dott.ssa Loredana Dolci

Dott. Carlo Bernardelli